



CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE

Portogruaro - San Donà di Piave

Lì, 27 MAGGIO 2025

Prot. N. 7549 / Q.8

(da citare nella risposta)

Risposta al foglio 11490

In data 26/03/2025

(ns. rif. prot. n. 4887 del 31/03/2025)

Trasmessa via PEC:

Spett.le

COMUNE DI CAORLE

Ufficio Urbanistica

comune.caorle.ve@pecveneto.it

e p. c.

REGIONE DEL VENETO

U. O. Genio Civile di Venezia

geniocivileve@pec.regione.veneto.it

**OGGETTO: Variante al Piano degli interventi n. 27 di recepimento accordo di pianificazione ex art. 6 LR 11/2004 e smi.
Parere consorziale (Pratica 251/P25)**

Si fa seguito alla Vostra nota prot. n. 21806 del 17/08/2023 relativa alla richiesta di parere tecnico del Consorzio in merito alla Variante in oggetto, per riferire quanto segue;

premessato:

- che ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 12/2009 i Consorzi di Bonifica partecipano all'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del suolo mediante concorso alla formulazione della valutazione vincolante di compatibilità idraulica sugli strumenti urbanistici comunali;
- che l'intero territorio comunale rientra nell'ambito sul quale esercita la propria competenza questo Consorzio;

richiamati:

- i contenuti della D.G.R. 2948/2009, recepiti nel documento "Criteri e procedure per il rilascio di concessioni, autorizzazioni, pareri, relativi ad interventi interferenti con le opere consorziali e alle trasformazioni urbanistiche, tombinamenti e sistemazioni idraulico-agrarie", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del Consorzio del 27/08/2012 n. 84/C-12;
- il parere espresso dal Consorzio con nota n. 7622 del 28/08/2013 in relazione al Piano di Assetto del Territorio (PAT) del Comune;
- i contenuti del Piano Comunale delle Acque adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 96 del 20/12/2016;

considerati gli elaborati trasmessi e gli elementi tecnici desumibili, in particolare che:

- 1) la Variante puntuale è localizzata nel quartiere Santa Margherita, in via Isonzo, a ridosso della pineta individuando un ambito di trasformazione della superficie complessiva pari a circa 260 m² identificato al catasto con il mappale 125 del foglio 41 del comune di Caorle;

SEDE OPERATIVA DI PORTOGRUARO

V.le Venezia, 27-30026 Portogruaro (VE)

Tel.: 0421.392511 – Fax: 0421.392512

SEDE LEGALE E OPERATIVA DI S.DONA' DI PIAVE

P.zza Indipendenza, 25 - 30027 S.Donà di Piave (VE)

Tel.: 0421.596611 – Fax: 0421.596659

CF: 03959000278 - email: protocollo@bonificavenetorientale.it -PEC: consorzio@pec.bonificavenetorientale.it -www.bonificavenetorientale.it

SQ PS_MOD_P03_01_R00



CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE

Portogruaro - San Donà di Piave

- 2) l'area in oggetto è classificata come ZTO D5, ovvero zona per insediamenti alberghieri, e la Variante consiste nella sua riclassificazione come ZTO B1, finalizzata a consentire la demolizione dell'edificio esistente e la costruzione in ampliamento di un fabbricato residenziale;
- 3) a fronte di un coefficiente di deflusso medio di progetto stimato pari a 0,86, sono previsti volumi di invaso compensativi pari a circa 22 m³, corrispondenti a circa 850 m³/ha, al netto degli invasi minori, individuati mediante la realizzazione di una vasca interrata;
- 4) è previsto lo scarico delle acque meteoriche dal sistema predetto nella linea fognaria pubblica esistente pervio passaggio in un pozzetto terminale di laminazione garantendo una portata in uscita non superior a 10 l/s*ha.

Visto e considerato quanto sopra, si sottopongono le seguenti osservazioni:

- a) i volumi di invaso indicati nella VCI devono intendersi solo come indicativi. Le singole azioni compensative, in relazione all'estensione della superficie di intervento, dovranno essere definite nella progettualità specifica per l'intervento di trasformazione, da uno studio di compatibilità idraulica, nel rispetto delle indicazioni e dei criteri contenuti nel documento approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 27/08/2012 n. 84/C-12 sopra richiamato. Lo stesso studio dovrà definire nel dettaglio la linea di scolo fino al primo ricettore, facendo eventualmente riferimento anche alle indicazioni contenute nel Piano delle Acque;
- b) considerato il limitato ambito della presente Variante e di futura trasformazione edilizia si precisa che i volumi minimi di compensazione idraulica potranno corrispondere a 200 m³/ha;

Con le precisazioni sopra riportate, alla luce degli elementi di analisi e progettuali derivanti dalla pianificazione di questo Consorzio, si ritiene che la Variante in oggetto non contrasti con le esigenze di tutela dell'assetto idraulico del territorio, e pertanto si esprime parere favorevole.

Per ogni eventuale ulteriore informazione è possibile rivolgersi al Personale del Settore Agrario Ambiente del Consorzio.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale
Dott. Ing. Sergio Grego
Firmato digitalmente ai sensi del
D.lgs. 82/2005 e norme collegate

gs